



1.	PREMESSA.....	2
1.1	Destinatari	2
1.2	La Mission	3
a)	la centralità dell'utente.....	3
b)	la condivisione	3
c)	il rapporto con il territorio.....	3
d)	la garanzia	4
e)	l'innovazione.....	4
1.3	I riferimenti normativi.....	4
1.4	Definizioni	5
2 .	PRINCIPI GENERALI	5
2.1	Campo di Applicazione.....	5
2.2	Principi etici generali	5
2.3	Garante del Codice Etico	7
2.4	Obblighi per il personale.....	7
3.	GESTIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI	7
3.1	Norme generali.....	7
3.2	Accesso e utilizzo delle risorse informatiche.....	8
3.2.1.	Cybersecurity e protezione delle informazioni	8
3.2.2	Utilizzo responsabile delle tecnologie digitali	8
3.3	Sistema di contabilità	9
3.4	Sistema di segnalazione e tutela del segnalante.....	9
4.	RAPPORTI ESTERNI	9
4.1	Norme generali.....	9
4.2	Rapporti con i fornitori	10
4.3	Rapporti con i residenti, gli utenti e i familiari	10
4.4	Rapporti con le associazioni di volontariato	11
4.5	Rapporti con gli Organi di Controllo interno e di revisione	11
4.6	Rapporti con le Autorità di vigilanza.....	11
4.7	Rapporti con la Pubblica Amministrazione	11
4.8	Relazioni istituzionali e comunicazioni	12
4.9	Doni, omaggi, benefici.....	12
5.	RAPPORTI INTERNI.....	12
5.1	Dignità e rispetto.....	12
5.2	Comportamento durante il lavoro	12
5.3	Comportamento nella vita sociale.....	13
5.4	Doveri di imparzialità e di disponibilità	13
5.5	Divieto di attività collaterali	13
5.6	Salute, sicurezza dei lavoratori	14
5.7	Tutela della privacy.....	14
5.8	Tutela dell'ambiente	14
6	CONFLITTO DI INTERESSI.....	15
6.1	Attività lavorativa esterna	15
6.2	Impiego del tempo e dei beni aziendali	15
7.	VIOLAZIONI E SANZIONI	15
8.	ENTRATA IN VIGORE E DIFFUSIONE	16

	FONDAZIONE CASA DI RIPOSO PER ANZIANI DI BOTTICINO ETS	CODICE ETICO E DI CONDOTTA AI SENSI D.LGS. 231/2001	
		Versione 02	
		SETTEMBRE 2026	

1. PREMESSA

La **Fondazione Casa di riposo per anziani di Botticino ETS** ("Fondazione") è un ente operante nella rete dei servizi sociosanitari e socioassistenziali del territorio lombardo e in particolar modo del Comune di Botticino e del territorio di Brescia Est.

La Fondazione svolge le proprie attività perseguendo finalità di interesse generale e ponendo al centro della propria azione la persona, con particolare attenzione agli anziani, alle persone fragili e, più in generale, a tutti coloro che usufruiscono dei servizi residenziali, semiresidenziali, domiciliari e territoriali erogati dalla Fondazione.

L'attività della Fondazione si fonda sulla convinzione che la qualità dei servizi alla persona non possa essere disgiunta dalla qualità dei comportamenti di coloro che, a qualsiasi titolo, operano per la Fondazione; pertanto, l'etica dell'attività sociale è di fondamentale importanza per il buon funzionamento e la credibilità nei confronti dei cittadini, utenti e fornitori e più in generale verso l'intero contesto socioeconomico nel quale la stessa opera.

Il rispetto della dignità della persona, la tutela della salute, la professionalità, l'integrità, la trasparenza, la responsabilità e la correttezza costituiscono pertanto elementi essenziali dell'identità della Fondazione che vuole tutelare le persone siano esse ospiti, familiari, dipendenti, collaboratori, fornitori, volontari, istituzioni e comunità locale.

Il Codice Etico definisce i principi, i valori e le regole di comportamento che devono orientare l'attività della Fondazione e dei suoi destinatari e rappresenta, inoltre, un elemento fondamentale del sistema di prevenzione e controllo adottato dalla Fondazione ai sensi del D.lgs. 231/2001 e costituisce parte integrante del Modello Organizzativo Gestionale.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione adotta il presente Codice Etico che si propone di delineare in un documento gli ideali di correttezza, lealtà, integrità e trasparenza dei comportamenti, dei modi di operare e della conduzione dei rapporti sia al proprio interno, sia nei confronti di terzi.

1.1 Destinatari

Il Codice Etico soddisfa le attese sociali ed ambientali di tutti gli stakeholder interni ed esterni, costituendo parte integrante ed irrinunciabile del Modello Organizzativo Gestionale, ex D. Lgs. 231/2001.

I destinatari del Codice sono tutti coloro che operano per la Fondazione:

- i componenti del Consiglio di Amministrazione;
- l'Organo di Controllo e il Revisore Legale;
- il Direttore e i responsabili dei servizi socio sanitari-assistenziali e/o generali;
- i dipendenti;
- i medici e gli altri professionisti sanitari;
- i collaboratori, i consulenti e altri lavoratori autonomi;
- i volontari;
- i tirocinanti e gli stagisti;
- i fornitori e i partner contrattuali;
- tutti coloro che, a qualsiasi titolo, operano in nome, per conto o nell'interesse della Fondazione.

 FONDAZIONE CASA DI RIPOSO PER ANZIANI DI BOTTICINO ETS	CODICE ETICO E DI CONDOTTA AI SENSI D.LGS. 231/2001	
		Versione 02
		SETTEMBRE 2026

I Destinatari sono tenuti a conoscere il Codice Etico e a conformare ad esso i propri comportamenti. La Fondazione promuove la conoscenza del Codice anche presso i soggetti terzi con i quali intrattiene rapporti contrattuali, prevedendo, ove opportuno, specifiche clausole di impegno al rispetto dei principi in esso contenuti.

1.2 La Mission

La Mission della Fondazione consiste nel prendersi cura della persona, assicurando servizi sociosanitari, socioassistenziali e di supporto caratterizzati da qualità, appropriatezza, professionalità e continuità. In tale prospettiva, la Fondazione orienta il proprio operato alla tutela della vita e della salute e alla promozione del benessere fisico, psicologico e sociale della persona, ponendo particolare attenzione al rispetto della dignità, dei diritti e dell'autodeterminazione di ciascuno.

Particolare rilevanza è attribuita alla tutela delle persone fragili e vulnerabili, attraverso un'assistenza personalizzata, attenta ai bisogni individuali e capace di garantire continuità e appropriatezza delle cure. La Fondazione si impegna inoltre a perseguire elevati standard di qualità, promuovendo il miglioramento continuo dei servizi e adottando modalità organizzative e assistenziali orientate all'efficacia, all'efficienza e alla centralità della persona.

Nell'attuazione della propria Mission, la Fondazione riconosce altresì l'importanza dell'integrazione con il territorio e con la rete dei servizi, favorendo la collaborazione e il dialogo con le realtà istituzionali, sociali e sanitarie di riferimento. A tal fine, considera elemento fondamentale la valorizzazione delle professionalità e delle persone che operano al suo interno, promuovendo competenza, responsabilità, collaborazione e partecipazione quali elementi essenziali per garantire la qualità dell'assistenza e il perseguimento degli obiettivi istituzionali.

La Fondazione vede nella realizzazione delle proprie attività:

a) la centralità dell'utente

La centralità della persona rappresenta un valore fondamentale per l'intera organizzazione, indipendentemente dal servizio fruito, sia esso residenziale o diurno (RSA e CDI), domiciliare o rivolto a utenti esterni (es: Fisioterapia).

Ogni attività deve essere orientata all'ascolto e alla comprensione dei bisogni della persona, nel rispetto della sua dignità, delle sue esigenze e delle sue specificità. Per rendere concreto questo principio, la Fondazione promuove una cultura organizzativa condivisa, fondata sulla partecipazione e sulla responsabilità di tutti gli operatori, sostenendo la formazione continua e la conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle strategie aziendali.

b) la condivisione

La condivisione dei valori, degli obiettivi e dei processi richiede impegno costante da parte di tutti, pertanto rappresenta un elemento fondamentale per la realizzazione della mission aziendale. Essa riconosce dignità e valore al lavoro e al contributo di tutti coloro che operano all'interno dell'organizzazione. Questa scelta strategica rafforza il senso di appartenenza e contribuisce a consolidare l'identità organizzativa, promuovendo coesione e collaborazione tra tutti gli operatori.

c) il rapporto con il territorio

 FONDAZIONE CASA DI RIPOSO PER ANZIANI DI BOTTICINO ETS	CODICE ETICO E DI CONDOTTA AI SENSI D.LGS. 231/2001	
		Versione 02
		SETTEMBRE 2026

Da sempre la Fondazione si caratterizza per il forte legame con il territorio di riferimento. Mantenere contatti con le realtà sociali e istituzionali dei Comuni è indispensabile per favorire la collaborazione e la costruzione di una rete di servizi coordinata, capace di rispondere in modo efficace e condiviso ai bisogni delle persone e della comunità.

d) la garanzia

La Fondazione si impegna a garantire la sicurezza e la tutela degli ospiti e del personale, adottando misure e strumenti adeguati alla prevenzione dei rischi e alla salvaguardia delle persone, in coerenza con la propria responsabilità organizzativa e assistenziale.

e) l'innovazione

I servizi alla persona richiedono un costante orientamento innovativo che si realizza attraverso l'analisi, l'elaborazione e l'attuazione di nuovi modelli organizzativi, fondati su una visione olistica dell'ospite.

Innovare in questo contesto significa anche saper ascoltare gli operatori, valorizzarne l'esperienza e raccogliere gli stimoli provenienti dal lavoro quotidiano, trasformandoli in opportunità di miglioramento e di crescita della qualità dei servizi e degli standard assistenziali, in continua evoluzione.

1.3 I riferimenti normativi

La Fondazione considera il rispetto della legalità e la condivisione dei valori costitutivi dell'ordinamento democratico un imprescindibile dovere etico, vincolante per ogni cittadino.

I Destinatari ed i Terzi sono pertanto tenuti ad agire nel pieno rispetto delle leggi vigenti ed in coerenza con i principi espressi nel presente Codice Etico, in tutti gli ambiti in cui la Fondazione opera. In nessun caso il perseguimento dell'interesse aziendale può giustificare una condotta non conforme a tali principi.

È preciso impegno della Fondazione non iniziare o non proseguire alcun rapporto con gruppi, associazioni o singoli che perseguano finalità illecite o la cui condotta contrasti con i principi contenuti nel presente Codice Etico.

Pertanto, la Fondazione e tutti i suoi collaboratori devono agire nel rispetto della normativa vigente ed in particolare con riguardo a:

- **prevenire la commissione di reati** in generale, ed in particolare di quelli connessi alla "Responsabilità amministrativa d'impresa" (D.lgs. 231/2001);
- **diffondere e consolidare la cultura della salute e della sicurezza** sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori (D.lgs. n. 81/2008, c.d. Testo Unico sulla Sicurezza);
- **tutelare la privacy** di Collaboratori, Ospiti ed Utenti, adottando standard che specificano le informazioni che la Fondazione richiede e le relative modalità di trattamento e di conservazione;
- **assicurare il rispetto della normativa giuslavoristica** nei processi di reclutamento e di impiego del personale nonché nella gestione dei contratti collettivi ed individuali di lavoro

	FONDAZIONE CASA DI RIPOSO PER ANZIANI DI BOTTICINO ETS	CODICE ETICO E DI CONDOTTA AI SENSI D.LGS. 231/2001	
			Versione 02
			SETTEMBRE 2026

- **rispettare gli indirizzi di programmazione del SSN e SSR** attraverso il La Fondazione opera nel il rispetto della programmazione sociosanitaria regionale vigente e delle disposizioni emanate da Regione Lombardia.
- **adeguare la propria attività alla NORMA UNI PdR 125 e successive revisioni** che impegna la Fondazione nel promuovere un ambiente di lavoro giusto, rispettoso ed inclusivo e con l'obiettivo di garantire pari opportunità tra donne ed uomini in tutti i livelli dell'organizzazione, dalla governance alla gestione operativa, passando per le politiche retributive e conciliazione vita-lavoro. attraverso un approccio per processi permette di individuare le attività migliorandole attraverso indicatori precisi, in funzione del miglioramento continuo.

1.4 Definizioni

- **Fondazione:** Residenza Sanitaria Assistenziale Fondazione casa di riposo per anziani di Botticino Ets;
- **CdA:** Consiglio di Amministrazione;
- **Statuto:** atto costitutivo della Fondazione che definisce principi fondamentali, ruoli e le responsabilità;
- **Destinatari:** tutti i dipendenti della Fondazione con qualsivoglia qualifica e funzione, nonché i collaboratori esterni che erogano prestazioni in forma coordinata e continuativa nell'interesse della Fondazione;
- **Terzi:** ogni persona, fisica o giuridica, tenuta ad una o più prestazioni in favore della Fondazione o che comunque intrattiene rapporti con essa senza essere qualificabile come Destinatario;
- **Residenti:** qualsiasi persona fisica che usufruisce del servizio residenziale e dei relativi prestazioni e trattamenti sanitari;
- **Utenti:** qualsiasi persona fisica diversa dai Residenti che, rapportandosi con la Fondazione, usufruisce delle prestazioni e dei trattamenti sanitari da essa erogati, ad esclusione dei servizi residenziali. In particolare, il riferimento è agli utenti dell'UdO CDI, degli Alloggi Protetti Anziani, della fisioterapia esterna.

2 . PRINCIPI GENERALI

2.1 Campo di Applicazione

Gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori non subordinati, i volontari e tutti coloro che intrattengono rapporti contrattuali anche temporanei con la Fondazione sono tenuti ad adeguare i propri comportamenti alle disposizioni del presente Codice Etico.

2.2 Principi etici generali

Il Codice Etico della Fondazione si basa su principi di:

- **Rispetto delle norme:** i Destinatari del Codice Etico sono tenuti al rispetto delle leggi e, in generale, delle normative vigenti nelle nazioni in cui operano. Sono inoltre tenuti al rispetto delle disposizioni interne dell'ente.

	FONDAZIONE CASA DI RIPOSO PER ANZIANI DI BOTTICINO ETS	CODICE ETICO E DI CONDOTTA AI SENSI D.LGS. 231/2001	
			Versione 02
			SETTEMBRE 2026

- **Principio di Onestà e Correttezza:** tutti i Destinatari impegnati nell'erogazione del servizio si impegnano a porre in essere comportamenti che favoriscano il benessere dell'assistito e lo sviluppo dell'organizzazione evitando azioni, seppur formalmente legittime, che possano porsi in contrasto con i principi stabiliti da Codice Etico ed evitando in ogni modo situazioni che possano generare conflitti di interessi ed evitando di sottomettere le proprie attività a logiche diverse da quelle definite dall'Ente.
- **Uguaglianza:** si impegna ad erogare i servizi secondo regole uguali per tutti, a prescindere da età, sesso, razza, sessualità, salute, nazionalità, lingua, credo religioso, opinioni politiche;
- **Imparzialità:** si impegna ad erogare i servizi tenendo un comportamento equo, obiettivo, equilibrato;
- **Riservatezza:** la Fondazione assicura che le informazioni in proprio possesso siano trattate con riservatezza e per motivi strettamente legati all'erogazione del servizio.
- **Rispetto dell'ambiente di vita:** l'organizzazione riconosce l'ambiente come elemento costituente fondamentale per il perseguimento della condizione di benessere dell'assistito.
- **Rispetto della persona:** rispettare la persona significa assicurare modalità e livelli di intervento sanitario-assistenziali che si avvicinino il più possibile a criteri qualitativi desiderati dall'assistito e, allo stesso tempo, che rispettino principi e canoni propri delle best practices.
- **Partecipazione e continuità:** la Fondazione promuove inoltre la partecipazione attiva della persona e, ove appropriato, dei suoi familiari, favorendone il coinvolgimento nelle scelte e nei percorsi di cura e assistenza che la riguardano, garantendo continuità e coerenza nell'erogazione dei servizi, nel rispetto dei bisogni e delle esigenze individuali.
- **Tutela dei residenti fragili:** la Fondazione adotta una politica di tolleranza zero verso qualsiasi forma di abuso, maltrattamento, trascuratezza, sfruttamento economico, psicologico, fisico o verbale nei confronti dei residenti e degli utenti dei servizi. Ogni segnalazione è presa in carico tempestivamente e gestita secondo procedure definite.
- **Coinvolgimento:** il Codice Etico, e le relative modalità relazionali ed operative in esso iscritte assumono l'importante funzione di favorire il coinvolgimento costruttivo dell'utente, dei suoi famigliari e degli operatori.
- **Lavoro di squadra:** essere e sentirsi parte di un gruppo è un diritto e un dovere per ogni operatore. I risultati perseguibili in gruppo si rivelano generalmente migliori rispetto a quelli conseguiti individualmente. Tutti devono poter partecipare con professionalità alle attività, ai progetti assistenziali ed a quelli organizzativo-produttivi.
- **Inclusione e pari opportunità:** la Fondazione promuove un ambiente inclusivo e rispettoso delle differenze individuali, contrastando ogni forma di discriminazione, molestia, abuso, intimidazione o comportamento lesivo della dignità della persona, nei confronti dei residenti, familiari, lavoratori, volontari e collaboratori.
- **Efficienza ed efficacia:** i risultati devono essere perseguiti mediante l'utilizzo ottimale di risorse perseguendo, a parità di qualità del servizio offerto, l'economicità di gestione.
- **Trasparenza:** la Fondazione si impegna a mantenere la trasparenza e la certezza nell'individuazione di ruoli e destinatari, in modo che non si produca un effetto di deresponsabilizzazione e sia garantita l'individuazione, per ciascun processo, del soggetto

	FONDAZIONE CASA DI RIPOSO PER ANZIANI DI BOTTICINO ETS	CODICE ETICO E DI CONDOTTA AI SENSI D.LGS. 231/2001	
			Versione 02
			SETTEMBRE 2026

responsabile. Il sistema della Fondazione garantisce la tracciabilità di ogni operazione economica, finanziaria e gestionale, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

- **Sostenibilità sociale e ambientale:** la Fondazione opera perseguendo la sostenibilità economica, sociale e ambientale delle proprie attività, favorendo il contenimento degli sprechi, l'efficienza energetica e l'acquisto responsabile di beni e servizi

2.3 Garante del Codice Etico

L'Organismo di Vigilanza (OdV) è responsabile della supervisione sull'osservanza e sull'interpretazione del Codice Etico. Il personale e, più in generale, tutti coloro che intrattengono rapporti con la Fondazione possono rivolgersi ai propri responsabili o direttamente all'OdV per richiedere chiarimenti sui contenuti del Codice o segnalare eventuali comportamenti non conformi. L'OdV assicura un'attenta valutazione delle segnalazioni ricevute, garantendo riservatezza e tutela da qualsiasi forma di ritorsione o discriminazione.

Nell'ambito delle proprie competenze, l'OdV assicura:

- la diffusione e la conoscenza del Codice Etico presso il personale e, più in generale, presso tutti i soggetti che intrattengono rapporti con la Fondazione nell'ambito delle sue attività;
- il supporto nell'interpretazione e nell'applicazione dei principi e delle disposizioni del Codice Etico, nonché la proposta di eventuali aggiornamenti;
- la valutazione delle segnalazioni relative a possibili violazioni del Codice Etico e, ove accertate, la promozione dell'adozione delle misure conseguenti, in collaborazione con le funzioni aziendali competenti e nel rispetto della normativa vigente, dei regolamenti e dei contratti di lavoro applicabili.

2.4 Obblighi per il personale

Sono tenuti all'osservanza del presente Codice Etico, tutti coloro che, a qualsiasi titolo, operano per la Fondazione o intrattengono con essa rapporti nell'ambito delle sue attività, indipendentemente dall'esistenza di un rapporto di lavoro subordinato.

Rientrano tra i destinatari del Codice Etico, in particolare, i soggetti che ricoprono posizioni apicali e coloro che operano sotto la direzione o la vigilanza degli stessi, secondo quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del D.lgs. 231/2001.

Il Codice Etico si applica pertanto, per quanto di competenza, agli Amministratori, ai dipendenti, ai liberi professionisti, ai collaboratori, agli incaricati e a tutti gli altri soggetti che, a qualsiasi titolo, operano per conto o nell'interesse della Fondazione. Il termine "Personale" è utilizzato in senso ampio e comprende tutti i soggetti destinatari delle disposizioni sopra indicate.

3. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI

3.1 Norme generali

Le attività della Fondazione richiedono costantemente l'acquisizione, la conservazione, il trattamento, la comunicazione e la diffusione dei dati, documenti ed informazioni attinenti a negoziazioni, procedimenti operazioni e contratti. I dati in possesso della Fondazione possono contenere dati personali protetti dalla norma a tutela della Privacy; quindi, non possono essere resi noti all'esterno. Tutti gli operatori e collaboratori, interni ed esterni, sono tenuti a tutelare la

	FONDAZIONE CASA DI RIPOSO PER ANZIANI DI BOTTICINO ETS	CODICE ETICO E DI CONDOTTA AI SENSI D.LGS. 231/2001	
			Versione 02
			SETTEMBRE 2026

riservatezza delle informazioni acquisite in base alla loro funzione lavorativa osservandone la clausola di riservatezza. Tutte le informazioni appartengono alla Fondazione e devono essere strettamente riservate e protette.

La Fondazione tratta i dati personali nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), del D.lgs. 196/2003 come modificato dal D.lgs. 101/2018 e della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

3.2 Accesso e utilizzo delle risorse informatiche

L'accesso alla rete informatica aziendale, finalizzato all'inserimento, alla modifica ovvero alla comunicazione a/da terzi di dati in essa contenuti, ovvero a qualunque intervento sui programmi destinati ad elaborarli, deve avvenire tramite l'utilizzo di doppia chiave asimmetrica, composta da una parte pubblica (user ID) e da una parte privata (password), che consenta all'operatore di accedere alla rete limitatamente alle proprie competenze e autorizzazioni.

Ad ogni operatore autorizzato ad accedere alla rete sono attribuite un user ID ed una password personale, che l'operatore si impegna a non comunicare a terzi. È vietato utilizzare l'user ID e la password di altro operatore.

Al personale è vietato tassativamente alterare il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenire illegalmente con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi contenuti in un sistema informatico o telematico, o ad esso pertinente, a danno dello Stato o di altro Ente pubblico, per procurare direttamente od indirettamente un vantaggio od un'utilità all'Ente.

3.2.1. Cybersecurity e protezione delle informazioni

La Fondazione riconosce la sicurezza informatica come elemento essenziale per la tutela delle persone, dei dati e del patrimonio informativo dell'organizzazione. Tutto il personale è pertanto chiamato ad adottare comportamenti consapevoli e responsabili nell'utilizzo degli strumenti e dei sistemi informatici, contribuendo alla prevenzione di accessi non autorizzati, perdita di dati, frodi e altri rischi informatici.

Ciascun operatore è responsabile della corretta gestione delle proprie credenziali e deve mantenere la massima riservatezza sulle informazioni cui ha accesso nello svolgimento della propria attività. Eventuali anomalie, comportamenti sospetti o incidenti di sicurezza devono essere segnalati tempestivamente, secondo le modalità previste dalla Fondazione.

La sicurezza informatica è responsabilità di tutti e richiede attenzione, prudenza e collaborazione da parte di ogni persona che opera all'interno dell'organizzazione.

3.2.2 Utilizzo responsabile delle tecnologie digitali

La Fondazione promuove l'utilizzo delle tecnologie digitali e degli strumenti informatici quale supporto alle attività assistenziali, amministrative, contabili e organizzative, nel rispetto dei principi di legalità, sicurezza, trasparenza e tutela dei diritti delle persone.

L'utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale, ove adottati, deve avvenire sotto adeguata supervisione umana e nel rispetto della normativa vigente, garantendo la protezione dei dati

	FONDAZIONE CASA DI RIPOSO PER ANZIANI DI BOTTICINO ETS	CODICE ETICO E DI CONDOTTA AI SENSI D.LGS. 231/2001	
			Versione 02
			SETTEMBRE 2026

personali, la sicurezza delle informazioni e la tutela della dignità, dell'autonomia e dei diritti dei residenti, degli utenti, dei familiari e dei lavoratori.

Tutti i destinatari del presente Codice sono tenuti a utilizzare le risorse digitali della Fondazione in modo corretto, responsabile e conforme alle procedure aziendali.

3.3 Sistema di contabilità

Il sistema di contabilità aziendale garantisce la registrazione di ogni operazione di natura economico/finanziaria nel rispetto dei principi, dei criteri e delle modalità di redazione e tenuta della contabilità dettate dalle norme vigenti. I destinatari, qualora vengano a conoscenza di omissioni, falsificazioni o inesattezze nelle registrazioni contabili o negli atti a queste riconducibili sono tenuti ad informare tempestivamente l'Organo di Vigilanza.

I principi contabili riportati nell'art. 2423 del Codice civile (prudenza e continuità, realizzazione, competenza, valutazione separata e costanza) sono rispettati e perseguiti dalla Fondazione.

È vietato effettuare registrazioni false, incomplete o fuorvianti. È altresì vietato occultare, alterare o omettere informazioni rilevanti. Chiunque venga a conoscenza di irregolarità contabili o amministrative deve segnalarle secondo i canali previsti dal sistema di controllo interno e, ove ne ricorrano i presupposti, attraverso il canale whistleblowing. La documentazione deve essere conservata secondo quanto previsto dalla legge e dalle procedure interne.

Il sistema amministrativo contabile ed il rispetto dei principi contabili è garantito anche da un Organo esterno denominato Revisore Legale.

3.4 Sistema di segnalazione e tutela del segnalante

La Fondazione garantisce canali riservati e sicuri per la segnalazione di violazioni, illeciti o comportamenti contrari al presente Codice Etico, alle procedure interne e alla normativa vigente. Le segnalazioni possono essere effettuate da dipendenti, collaboratori, volontari, fornitori e da ogni altro soggetto che intrattenga rapporti con la Fondazione.

La gestione delle segnalazioni avviene nel rispetto della normativa vigente in materia di whistleblowing e delle disposizioni in tema di tutela della riservatezza. La Fondazione assicura la protezione dell'identità del segnalante e vieta qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione nei confronti di chi effettui, in buona fede, una segnalazione fondata.

L'Organismo di Vigilanza, o altro soggetto individuato dalla normativa interna, garantisce la corretta gestione delle segnalazioni e promuove la diffusione della cultura della legalità e della trasparenza.

4. RAPPORTI ESTERNI

4.1 Norme generali

I dipendenti debbono tenere un comportamento improntato alla massima correttezza ed integrità in tutti i rapporti con persone ed enti esterni alla Fondazione.

La professionalità, la competenza, la correttezza e la cortesia rappresentano i principi guida che i Destinatari del Codice sono tenuti ad osservare nei loro rapporti con terzi.

	FONDAZIONE CASA DI RIPOSO PER ANZIANI DI BOTTICINO ETS	CODICE ETICO E DI CONDOTTA AI SENSI D.LGS. 231/2001	
			Versione 02
			SETTEMBRE 2026

Per tutelare l'immagine e la reputazione della Fondazione è indispensabile che i rapporti nei confronti di soggetti esterni alla Fondazione siano improntati alla piena trasparenza e correttezza e al rispetto della legge, con particolare riferimento alle disposizioni in tema di reati contro la Pubblica Amministrazione; all'indipendenza nei confronti di ogni forma di condizionamento, sia interno che esterno

4.2 Rapporti con i fornitori

Le relazioni con i fornitori della Fondazione, comprese quelle relative ai contratti di consulenza, sono regolate dalle disposizioni del presente Codice e sono oggetto di costante e attento monitoraggio da parte dell'Ente, che si avvale esclusivamente di fornitori che operano nel rispetto della normativa vigente.

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto sono basate su una valutazione obiettiva della qualità e del prezzo dei beni e dei servizi offerti, nonché della capacità di fornire e garantire tempestivamente beni e servizi adeguati alle esigenze della Fondazione.

In nessun caso un fornitore dovrà essere preferito a un altro in ragione di rapporti personali, favoritismi o altri vantaggi, diversi da quelli rispondenti all'esclusivo interesse e beneficio della Fondazione.

La Fondazione intende collaborare esclusivamente con fornitori che garantiscano il pieno rispetto della normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza e tutela ambientale, nonché dei principi etici contenuti nel presente Codice.

4.3 Rapporti con i residenti, gli utenti e i familiari

Tutti coloro che operano per conto della Fondazione garantiscono che il rapporto con i residenti, utenti e familiari sia basato su onestà, correttezza professionale e trasparenza.

La Fondazione garantisce adeguati standard di qualità delle attività e delle prestazioni offerte e si impegna a rispettare le seguenti regole:

- centralità della relazione di cura: si impegna a promuovere un rapporto con i Residenti, gli Utenti ed i loro Familiari fondato sulla relazione diretta e sull'ascolto, assicurandosi che effettuino le proprie scelte in maniera consapevole;
- Rispetto dei valori individuali: si impegna a rispettare l'individualità di ogni persona, riconoscendone i bisogni e realizzando gli interventi ad essi adeguati. La Fondazione promuove e garantisce l'acquisizione personale e consapevole del consenso informato, al fine di consentire a ogni utente di avere piena conoscenza dei trattamenti e di aderire al piano diagnostico-terapeutico.
- Equità delle prestazioni: assicura il diritto a ricevere prestazioni appropriate ed un comportamento rispettoso nel rispetto della dignità umana, dei valori culturali, e delle convinzioni etico-religiose, etnia, nazionalità, appartenenza politica, orientamenti sessuali, condizioni di salute.
- Informazione: si impegna a dare informazioni complete e veritiere sulle modalità di accesso al servizio, sulle condizioni di salute dei pazienti con un linguaggio comprensibile ad ogni situazione.

	FONDAZIONE CASA DI RIPOSO PER ANZIANI DI BOTTICINO ETS	CODICE ETICO E DI CONDOTTA AI SENSI D.LGS. 231/2001	
			Versione 02
			SETTEMBRE 2026

- Qualità del servizio: si impegna a monitorare periodicamente la soddisfazione degli utenti ed a gestire eventuali reclami in modo oggettivo e trasparente.
- diritto di inoltrare reclami: si impegna a garantire la possibilità di presentare osservazioni e reclami da parte degli Ospiti, degli Utenti, dei Familiari e degli altri “portatori di interesse”, garantendo tempi e modalità di risposta adeguati, enunciati nella Carta dei Servizi.

4.4 Rapporti con le associazioni di volontariato

La Fondazione promuove rapporti con le associazioni di volontariato e volontari diretti, improntati a correttezza, trasparenza, collaborazione e rispetto reciproco, riconoscendo il valore del loro contributo alla qualità della vita delle persone assistite.

I volontari sono periodicamente coinvolti in attività informative e formative volte a condividere i principi della Fondazione, le modalità di comportamento e gli aspetti relativi alla tutela e alla riservatezza della persona.

4.5 Rapporti con gli Organi di Controllo interno e di revisione

Tutti coloro che, nell’ambito delle rispettive competenze, intrattengono rapporti con enti o organi di controllo previsti da norme statutarie o da disposizioni di legge sono tenuti a garantire lo svolgimento delle attività di controllo e revisione, fornendo informazioni complete e dati veritieri.

4.6 Rapporti con le Autorità di vigilanza

I rapporti con le Autorità che esercitano attività di vigilanza in relazione alle norme del Codice civile sulle persone giuridiche private (art. 25 c.c.) o alle attività esercitate in regime di accreditamento o di convenzione sono improntati a criteri di veridicità e collaborazione.

Relativamente agli atti ed alle attività sui quali - ai sensi di legge - può esercitarsi il controllo dell’Autorità giudiziaria o dei competenti Organi della Pubblica Amministrazione, va assicurata la consultazione o l’acquisizione di tutti gli elementi necessari per permettere lo svolgimento dell’attività di vigilanza.

4.7 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Nel rapporto con la Pubblica Amministrazione (di seguito anche “P.A.”), la Fondazione presta particolare attenzione affinché ogni atto, comportamento o accordo sia improntato ai principi di massima trasparenza, correttezza e legalità.

Nel corso delle trattative, delle richieste o dei rapporti con la P.A., i Destinatari non devono porre in essere, direttamente o indirettamente, comportamenti idonei a influenzare in modo improprio le decisioni della controparte. In particolare, non è consentito esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano procurare vantaggi personali a dipendenti della P.A., né sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l’integrità o la reputazione di entrambe le parti.

 FONDAZIONE CASA DI RIPOSO PER ANZIANI DI BOTTICINO ETS	CODICE ETICO E DI CONDOTTA AI SENSI D.LGS. 231/2001	
		Versione 02
		SETTEMBRE 2026

La Fondazione agisce nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari relative ai rapporti di convenzione con il sistema sociosanitario regionale, con particolare riferimento agli standard qualitativi e procedurali dei servizi sociosanitari, nonché alla rendicontazione delle prestazioni e dei rapporti economici in genere.

4.8 Relazioni istituzionali e comunicazioni

La Fondazione riconosce il ruolo primario di una comunicazione chiara ed efficace nelle relazioni esterne ed interne. È fatto divieto di divulgare qualunque informazione che possa in qualche modo avvantaggiare soggetti a discapito di altri.

Tutti i contatti con gli organi di informazione devono essere tenuti esclusivamente dai membri del CdA e dal Direttore Generale.

Le comunicazioni all'esterno dell'azienda verso l'opinione pubblica sono improntate al rispetto del diritto all'informazione. In nessun caso è permesso la divulgazione di notizie false e tendenziose.

4.9 Doni, omaggi, benefici

Ai dipendenti è fatto divieto di accettare, anche in occasioni di festività, per sé o per altri, donativi od altre utilità da soggetti in qualsiasi modo interessati dall'attività della Fondazione, ad eccezione dei regali d'uso di modico valore.

Il soggetto che, indipendentemente dalla sua volontà, riceve doni o altre utilità di non modico valore comunica tempestivamente e per iscritto la circostanza al responsabile dell'ufficio, provvedendo, allo stesso tempo, alla restituzione di essi per il tramite dei competenti uffici della Fondazione.

5. RAPPORTI INTERNI

5.1 Dignità e rispetto

Il valore della centralità della persona è assunto anche nei rapporti di lavoro.

La Fondazione si assicura che lo svolgimento del rapporto di lavoro ed il tenore dei rapporti fra i vari operatori avvengano con modalità compatibili alla dignità dei lavoratori.

Non sono tollerate molestie, anche di natura sessuale, comportamenti offensivi, intimidatori o discriminatori, né qualsiasi forma di comportamento che possa compromettere la dignità, la serenità o l'integrità della persona.

La Fondazione garantisce a tutti i lavoratori la possibilità di segnalare situazioni o comportamenti lesivi della propria dignità, assicurando ascolto, riservatezza e tutela da eventuali ritorsioni.

5.2 Comportamento durante il lavoro

Il dipendente svolge il proprio lavoro con impegno, diligenza, responsabilità e costanza, adempiendo con solerzia alle mansioni e agli incarichi affidatigli.

I comportamenti nello svolgimento dell'attività lavorativa devono essere improntati a correttezza, professionalità, rispetto della dignità della persona, collaborazione e buona fede, contribuendo a

 FONDAZIONE CASA DI RIPOSO PER ANZIANI DI BOTTICINO ETS	CODICE ETICO E DI CONDOTTA AI SENSI D.LGS. 231/2001	
		Versione 02
		SETTEMBRE 2026

creare e mantenere un ambiente di lavoro sereno, inclusivo e rispettoso dei diritti e delle sensibilità di ciascuno.

È fatto divieto al dipendente di trattenersi, senza giustificato motivo, nei locali della Fondazione ed utilizzare i beni, le attrezzature e i servizi della Fondazione per finalità non connesse all'attività lavorativa.

Il personale è chiamato a instaurare e mantenere rapporti improntati al rispetto e alla collaborazione con i colleghi, con i responsabili, con gli utenti e con tutti i soggetti che, a qualunque titolo, entrano in relazione con la Fondazione.

Nelle relazioni tra colleghi, le modalità di comunicazione devono favorire il rispetto, la collaborazione e l'inclusione; pertanto, deve essere utilizzata sempre la lingua italiana, evitando l'uso di altre lingue in presenza di colleghi che non ne abbiano la comprensione, al fine di prevenire situazioni di esclusione o emarginazione e/o difficoltà nella relazione con i residenti e utenti.

Ogni dipendente è tenuto a orientare il proprio comportamento ai principi del presente Codice Etico, alle disposizioni organizzative della Fondazione e alle norme previste dal CCNL applicato.

5.3 Comportamento nella vita sociale

Il personale nei rapporti privati, adotta comportamenti improntati a correttezza e integrità, evitando di utilizzare la propria posizione o il proprio ruolo nella Fondazione per conseguire, direttamente o indirettamente, indebiti vantaggi per sé o per altri.

Per quanto riguarda l'utilizzo dei social media e degli strumenti di comunicazione digitale, adottano comportamenti improntati a correttezza, riservatezza e integrità. I gruppi WhatsApp o altri canali riferiti all'attività lavorativa devono essere ufficiali e autorizzati dalla Fondazione. È vietata la pubblicazione o divulgazione di informazioni e contenuti relativi alla Fondazione, ai residenti, agli utenti e ai colleghi.

5.4 Doveri di imparzialità e di disponibilità

I dipendenti operano con imparzialità, senza indulgere a trattamenti di favore; assumono le proprie decisioni nella massima trasparenza e respingono indebite pressioni. Non determinano, né concorrono a determinare, situazioni di privilegio.

Assumono atteggiamenti di attenzione e di disponibilità verso i residenti e gli utenti.

5.5 Divieto di attività collaterali

Il personale non può svolgere attività collaterali che possano compromettere o ridurre l'efficienza e la regolare esecuzione dei propri compiti o che siano in contrasto con i doveri e le responsabilità connessi al ruolo ricoperto nella Fondazione, nel rispetto dei CCNL applicati e dei disciplinari di incarico per i liberi professionisti.

 FONDAZIONE CASA DI RIPOSO PER ANZIANI DI BOTTICINO ETS	CODICE ETICO E DI CONDOTTA AI SENSI D.LGS. 231/2001	
		Versione 02
		SETTEMBRE 2026

5.6 Salute, sicurezza dei lavoratori

La Fondazione considera la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro un valore fondamentale e si impegna a garantire ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel rispetto della normativa vigente e attraverso un costante processo di prevenzione e miglioramento.

La Fondazione promuove una cultura della sicurezza fondata sulla consapevolezza e sulla responsabilità di tutti, assicurando l'individuazione e la valutazione dei rischi, l'adozione di adeguate misure di prevenzione e protezione, nonché la formazione, l'informazione e l'addestramento del personale.

Tutti i lavoratori sono chiamati a contribuire alla tutela della propria salute e sicurezza e di quella degli altri, rispettando le disposizioni e le procedure adottate dalla Fondazione, utilizzando correttamente attrezzature e dispositivi di sicurezza e segnalando tempestivamente eventuali situazioni di rischio.

La Fondazione garantisce inoltre il monitoraggio e il miglioramento continuo delle condizioni di salute e sicurezza, anche attraverso il coinvolgimento e la partecipazione dei lavoratori e delle figure aziendali competenti.

5.7 Tutela della privacy

La Fondazione tutela la riservatezza e la protezione dei dati personali dei dipendenti, dei residenti, utenti e di tutti i soggetti con cui entra in rapporto, nel rispetto della normativa vigente. È vietata qualsiasi indebita raccolta di informazioni relative alla vita privata, alle opinioni, alle preferenze e alle scelte personali, così come ogni utilizzo, comunicazione o diffusione di dati in assenza di una specifica e legittima base giuridica.

Tutto il personale è tenuto al rigoroso rispetto degli obblighi di riservatezza e del segreto professionale con riferimento alle informazioni e ai dati acquisiti nello svolgimento delle proprie attività.

In particolare, al di fuori dei casi previsti dalla normativa e dalle procedure aziendali, è vietato divulgare informazioni relative alle attività della Fondazione, ai dati aziendali e alle condizioni personali e di salute degli assistiti.

5.8 Tutela dell'ambiente

L'ambiente è un bene primario della comunità che la Fondazione a salvaguardare. A tal fine programma le proprie attività ricercando un equilibrio tra esigenze organizzative, iniziative economiche e ambientali, nel rispetto della normativa vigente e collaborando con le autorità preposte alla tutela dell'ambiente.

I destinatari del presente Codice contribuiscono alla protezione dell'ambiente, prestando particolare attenzione alla corretta gestione dei rifiuti e alla prevenzione di scarichi ed emissioni illecite di materiali nocivi.

La Fondazione, conformandosi alla normativa vigente, promuove l'uso responsabile delle risorse, l'ottimizzazione dei consumi e, ove possibile, l'impiego di prodotti a minore impatto ambientale e derivati da materiali riciclati e contrasta ogni pratica scorretta nella gestione e nello smaltimento dei rifiuti, con particolare riferimento ai rifiuti sanitari e ai rifiuti solidi urbani.

 FONDAZIONE CASA DI RIPOSO PER ANZIANI DI BOTTICINO ETS	CODICE ETICO E DI CONDOTTA AI SENSI D.LGS. 231/2001	
		Versione 02
		SETTEMBRE 2026

Contrasta in modo particolare, pratiche scorrette nella gestione e nello smaltimento dei rifiuti sanitari e dei rifiuti solidi urbani.

6 CONFLITTO DI INTERESSI

6.1 Attività lavorativa esterna

I membri del CDA, i dipendenti e collaboratori devono evitare attività o situazioni che siano in conflitto di interesse con la Fondazione, con particolare riferimento a interessi personali o familiari che possano compromettere l'imparzialità, l'indipendenza nello svolgimento delle proprie funzioni.

Tutti i soggetti che operano in nome e per conto della Fondazione che si trovano ad avere un interesse, anche solo potenziale, di conflitto di interesse con quello della Fondazione, devono astenersi dal porre in essere ogni atto in merito e segnalare la sussistenza del conflitto al diretto superiore e all'Organismo di Vigilanza, affinché compiano le opportune valutazioni.

Non è consentito, inoltre, perseguire interessi propri a danno degli interessi sociali, né fare un uso personale non autorizzato di beni aziendali.

6.2 Impiego del tempo e dei beni aziendali

Il personale non può svolgere, durante il proprio orario lavorativo, altre attività non congruenti con le proprie mansioni e responsabilità organizzative, evitando di svolgere attività estranee o non compatibili con le stesse.

I beni, le attrezzature, gli spazi, le informazioni e le altre risorse della Fondazione devono essere utilizzati esclusivamente per finalità connesse all'attività lavorativa e non possono essere impiegati per scopi o interessi personali, salvo quanto espressamente autorizzato.

7. VIOLAZIONI E SANZIONI

I lavoratori e i collaboratori sono tenuti a segnalare tempestivamente ai propri referenti interni eventuali comportamenti o circostanze che possano costituire una violazione dei principi e delle disposizioni del presente Codice Etico, nonché delle procedure e delle istruzioni operative aziendali. I referenti che ricevono tali segnalazioni sono tenuti a informare tempestivamente l'Organismo di Vigilanza, secondo le modalità previste dalla Fondazione.

Qualora, per giustificati motivi, non sia opportuno rivolgersi al proprio referente diretto, la segnalazione può essere effettuata direttamente all'Organismo di Vigilanza, secondo le modalità previste dalla Fondazione. La mancata segnalazione consapevole di violazioni rilevanti, nei casi previsti dalle disposizioni applicabili, può costituire violazione del presente Codice.

Le segnalazioni sono gestite con riservatezza e nel rispetto della normativa vigente e delle procedure adottate dalla Fondazione. Le persone coinvolte sono tenute a collaborare alle attività di verifica e a fornire le informazioni necessarie, nel rispetto dei propri obblighi e delle garanzie previste dalla legge.

 FONDAZIONE CASA DI RIPOSO PER ANZIANI DI BOTTICINO ETS	CODICE ETICO E DI CONDOTTA AI SENSI D.LGS. 231/2001	
		Versione 02
		SETTEMBRE 2026

La Fondazione non tollera comportamenti quali dolo, falsificazione o alterazione di documenti e informazioni, appropriazione o utilizzo illecito di beni aziendali, divulgazione o utilizzo improprio di informazioni riservate e ogni altro comportamento contrario alla legge, al presente Codice o alle procedure aziendali.

Le violazioni accertate del Codice Etico e delle procedure aziendali comportano l'adozione delle misure conseguenti, in relazione alla natura e alla gravità della condotta, nel rispetto della normativa vigente, dei contratti collettivi di lavoro applicabili e del Modello Organizzativo Gestionale adottato ai sensi del D.lgs. 231/2001.

8. ENTRATA IN VIGORE E DIFFUSIONE

Il presente Codice Etico entra in vigore a decorrere dalla data della sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione ed è attuato in coerenza con il Modello Organizzativo Gestionale adottato ai sensi del D.lgs. 231/2001.

Eventuali successive modifiche o integrazioni al Codice sono approvate dal Consiglio di Amministrazione e diffuse secondo le modalità previste dal Modello.

Tutti i destinatari sono tenuti a prenderne conoscenza, a rispettarne i principi e le disposizioni e a contribuire alla loro concreta applicazione nello svolgimento delle proprie attività.

=====

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 settembre 2026, punto odg n. 4.